

PROGETTO PER L’ADOZIONE DI MODALITA’ TELEMATICA NEI CdS CONVENZIONALI
 A.A. 2026/27

OBIETTIVO <i>qual è l'obiettivo che ci si propone di raggiungere</i> (testo libero)	UTILITA' DELL'ADOZIONE DI MODALITA' TELEMATICHE <i>perché quell'obiettivo può essere raggiunto attraverso la modalità blended o online</i> (testo libero)	IMPATTO E MISURE ORGANIZZATIVE <i>quali misure organizzative vengono prese per evitare che le lezioni erogate in modalità telematica impattino negativamente sulla partecipazione delle studentesse e degli studenti alle lezioni erogate in aula (formulazione calendario/orari)</i> <i>se e quali misure organizzative vengono prese per fare in modo che le lezioni erogate in modalità telematiche favoriscano la sostenibilità e ottimizzino il tempo di studio personale di studentesse e studenti</i>	FORMAZIONE DEI DOCENTI <i>quale livello di formazione alla didattica blended o online esiste nel CCS ed eventuali misure previste</i> (testo libero)	INSEGNAMENTI COINVOLTI (SE È COINVOLTO PIÙ DI UN INSEGNAMENTO NELLO STESSO CDS AGGIUNGERE RIGHE SOTTO E COMPILARE QUESTE INFORMAZIONI PER OGNI INSEGNAMENTO)					
					Denominazione insegnamento	Docente (se non ancora assegnato indicare affidamento/contratto)	Modalità di erogazione		Solo per Modalità B (blended/modalità mista)
Ulteriori indicazioni per la compilazione: - Indicare l'obiettivo che ci si propone di raggiungere con l'erogazione degli insegnamenti in modalità blended / telematica	Ulteriori indicazioni per la compilazione: - Indicare le motivazioni per cui si sceglie la modalità blended / telematica per il raggiungimento dell'obiettivo - Specificare anche tipologie attività erogate online, metodologie e strumenti adottati	Ulteriori indicazioni per la compilazione: - Indicare vantaggi che si auspica di raggiungere e eventuali criticità - In caso di mutuazione di insegnamenti indicare come si intende coordinarsi con i Corsi di Studio coinvolti specificando la gestione della calendarizzazione degli insegnamenti per evitare sovrapposizioni con le attività in presenza	Ulteriori indicazioni per la compilazione: Indicare se i docenti degli insegnamenti coinvolti: - <i>possiedono una formazione specifica per l'erogazione della didattica in modalità blended o telematica</i> (specificare se è formazione che è stata erogata dall'Ateneo, ad esempio progetto Teaching4Learning, DLM o dipartimentale, o esterna all'Ateneo) - <i>devono ancora essere formati</i> (se formazione in previsione, specificare che tipo di formazione e quando verrà fruita)	Aggiungere ulteriori righe "insegnamento n." a seconda del numero di insegnamenti coinvolti	Indicare la denominazione dell'insegnamento (testo libero)	Inserire cognome e nome del docente (testo libero)	Scegliere tra le opzioni presenti nell'elenco a discesa:	Scegliere tra le opzioni presenti nell'elenco a discesa:	Indicare la % ore di attività telematiche (testo libero)
L'obiettivo è coniugare una didattica di qualità con una maggiore varietàa, autonomia e facilità di fruizione dell'insegnamento, grazie a un maggiore coinvolgimento in aula tramite tecniche di active learning e a una componente svolta in modalità telematica "anytime-anywhere". Lo scopo finale è rendere l'insegnamento più sostenibile e vario attraverso la didattica blended, in un contesto formativo caratterizzato prevalentemente da insegnamenti erogati in modalità tradizionale. La modalità favorisce anche l'inclusione di studentesse e studenti con esigenze diverse (con lavoro, con responsabilità di cura, con disabilità o con difficoltà di mobilità), garantendo pari opportunità di accesso alla formazione di qualità.	L'adozione della modalità blended permette di: 1) motivare e coinvolgere studentesse e studenti con continuità in una modalità di apprendimento attivo, mantenendoli "al passo" e sviluppando le loro capacità critiche; 2) favorire l'inclusione e l'accessibilità, organizzando meglio i tempi di studio e rendendo possibile seguire l'insegnamento anche a chi non possa frequentare quotidianamente in presenza (per lavoro, con responsabilità di cura, con disabilità o difficoltà di mobilità); 3) migliorare l'interazione docente/discente favorendo occasioni di discussione sia per consolidare conoscenze autonomamente apprese, sia per introdurre criticamente problematiche più avanzate la cui soluzione viene poi presentata nelle lezioni in presenza; 4) fornire e ricevere feedback continui grazie alle tecnologie, nonostante la numerosità della classe, pur con i relativi limiti, ed educare la classe all'uso critico e consapevole di queste tecnologie, tra cui l'IA. Tipologie di attività erogate: - In presenza: erogazione di contenuti (scrittura su tablet + lavagna), active response system (Wooclap), bacheca condivisa elettronica (Padlet) - Online asincrono attivo: commenti condivisi del testo e peer review (Perusall), forum + quiz (Moodle), MOOC (piattaforma Federica) - Online sincrone: esercitazioni orali svolte da studentesse e studenti, valutate Tecniche didattiche: Active Learning, eventualmente Flipped Classroom	L'insegnamento <i>Introduction to Machine Learning</i> è mutuato dal corso di laurea in Information Engineering. La collocazione (orario/giornata) di una delle lezioni settimanali sarà tale da renderla compatibile con la sua erogazione online, per permettere a studentesse e studenti di frequentare senza ricorrere a spostamenti e ottimizzare il tempo di studio personale. Anche per l'insegnamento <i>Fondamenti di analisi matematica e probabilità</i> si prevede un orario di lezione che collochi quando sincrone, le attività telematiche (2 ore/settimana) in una giornata senza altre attività didattiche, per permettere la frequenza senza ricorrere a spostamenti, ottimizzando il tempo di studio personale. La sperimentazione negli ultimi anni accademici è stata positiva, dimostrando un impatto positivo sull'inclusione grazie alla flessibilità offerta, pur con dubbi su un'apparente minore partecipazione "da casa" (a partire dall'A.A. 2022/2023). Il tasso di superamento degli esami e le medie ottenute da chi ha partecipato nel 2025/26 alla modalità blended sono molto interessanti: nella prima sessione hanno avuto esito positivo 93 delle 112 persone presenti allo scritto (82%), mentre nel secondo appello hanno avuto esito positivo 41 delle 59 persone presenti allo scritto (70%), con media del 27 al primo appello (70% di chi ha superato l'esame) e del 25 al secondo (il restante 30%). La modalità blended permette una migliore organizzazione dell'orario e di sfruttare il meglio delle tecniche online e di quelle in presenza, favorendo inoltre l'inclusione di studentesse e studenti con diverse esigenze personali, lavorative o di salute, e riducendo le barriere all'accesso alla formazione universitaria. Le OPIS, nonostante i migliori risultati conseguiti, sono inferiori alle aspettative. Una delle criticità, a nostro parere, riguarda proprio il fatto di richiedere a studentesse e studenti di essere più partecipi nel periodo di lezione e di fornire loro valutazioni già in questa fase, prima che loro ci valutino, rendendo evidenti precocemente anche le difficoltà dell'insegnamento, seppur in tempo utile per superarle. L'impatto sul corpo docente è piuttosto rilevante e non adeguatamente riconosciuto: nel 2025/26 la titolare ha dedicato circa 230 ore esclusivamente alla preparazione delle attività sulla piattaforma Moodle per i due canali, oltre a tempo addizionale su Wooclap e Perusall (che non dispongono di un misuratore del tempo dedicato, quindi non quantificabile).	La prof.ssa Laura Caravenna ha partecipato diversi corsi di formazione, alcuni certificati da OpenBadge sono: - Teaching4Learning@Unipd (2017) https://openbadges.bestr.it/public/assertions/c62331680d184b29de2761acf8286ed64a29dd00 - Teaching4Learning@Unipd 2.0 (2020) https://openbadges.bestr.it/public/assertions/AyPXxXQwSAmgJHl8z9mFPw - Didattica Inclusiva (2021) https://openbadges.bestr.it/public/assertions/r16QxNSmRrm4lO_uFRRy3w - Equità e inclusione (2023) https://openbadges.bestr.it/public/assertions/CDKqf_UQSd2BMOCWca-3zQ Ha inoltre partecipato ad altre attività in ateneo ed esterne non certificate (peer observations in Ateneo (2019), POK Polimi MOOC "Imparare con la IA" (2025), Smart Learning Design (2023), vari workshop...) Il prof. Sfragara ha frequentato il corso di formazione base Teaching4Learning (certificato da Open Badge). Il corpo docente FAMP ha una preparazione didattica superiore alla media d'ateneo, sia sulla didattica blended/online che sulla didattica attiva.	<i>insegnamento 1</i>	Fondamenti di analisi matematica e probabilità (canale A e B)	Caravenna Laura / Sfragara Matteo	B (blended)	Entrambe	33% (24 ore su 72)
				<i>insegnamento 2</i>	Introduction to Machine Learning	Affidamento/contratto	B (blended)	Entrambe	17% (8 ore di 48)
				<i>insegnamento 3</i>					
				<i>insegnamento 4</i>					